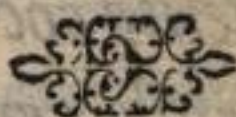


# ALLA ILLVSTRISS.

ET VIRTUOSISS. S. LAURA  
EVSTOCHIA DA ESTI.



**E**SSENDO sempre stato natural costume delle giouani ben vestite, di star volentieri hora sù l'uscio, & quando alla finestra, per lo piacere che sentono, di esser vagheggiate, & honorate da coloro, che passano per la strada: non dee alcuno hora punto marauigliarsi, se vedendosi questa mia Pastorella co' pretiosi fregi dell'inclito nome di V. E. si riccamente adornata; con tanta instanza di prieghi, hà cercato d'im-

A ij





petrare da me licenza, di potere liberamente in publico comparire. La qual gratia nel vero hò io lei tanto più ageuolmente cōceduta, quanto che io mi rendo certissimo, che sotto l'inuito scudo dell'auttorità & protettione di V. E. ella starà sicura dal temerario ardire di qualunque presumesse di far lei ingiuria: & appresso vedendo, che mio Compare M. Valente Panizza, desideroso di mostrare al Mondo, la grandiss. affettione, che esso ragioneuolmente porta à quelle Heroiche & rare virtù, che à guisa di stelle splendentissime ornando l'animo di V. E. illustrano il secol nostro





stro; hà giudicato ufficio conuene-  
uole alla deuottiss. seruitù sua verso  
lei, l' usare anch' egli ogni possibile  
industria per abbellirla, lisciarla,  
et polirla leggiadramente. La onde,  
inuitata da tanti fauori, Et inua-  
ghitasi di se stessa, non considerando  
forse i molti pericoli à cui si espone, ac-  
compagnata però dalla fedel scorta  
del prefato M. Valente, allegra-  
mente si viene appresentare all' Illu-  
striss. conspetto di V. E. con fermo  
proponimento, ( di ordine Et consen-  
so mio ) di dedicarsi per sempre all'-  
honorato seruitio suo. Degnisi dun-  
que quella somma benignità Et cor-  
tesia che uine in lei, di volentieri  
Si





(siccome io spero) accettarla nella  
sua gratia : Et tener me, Et M.  
Valente, per quelli amoreuoli Et ri  
uerenti seruitori, che meritamente  
le siamo.

D. V. E.

Affettionatis. Ser.<sup>o</sup>

Alberto Lollo : Et  
Valente Panizza.





FV RAPPRESENTATA  
IN FERRARA NEL PA-  
LAZZO DISCHIVANOIA  
L'ANNO M D LXIIL.  
ALL'ILLVSTRSS. ET EC-  
CELLENTISS. SIGNORE  
IL S. ALFONSO DA ESTI  
DVCA DI FERRARA V.  
ET ALL'ILLVSTRISS. ET  
REVERENDISS. SIGNO-  
RE IL CARDINALE DON  
LVIGI SVO FRATELLO  
ET A MOLTI ALTRI S.  
LA RAPPRESENTO' .M.  
LODOVICO BETTO FE-  
CE LA MVSICA M. AL-  
FONSO VIVOLA FV L'AR-  
CHIT. ET DIPINT. DEL-  
LA SCENA M. RINALDO  
COSTABILI FECE LA SPE-  
SA L'VNIVERSITA' DEL-  
LI SCOLARI DELLE LEGGI.





LE PERSONE

DELLA COMEDIA.

LICIDA *Giuuane.*

SILVANO. *Vecchio.*

PASTORI *Quattro.*

MENALCA *Capraio.*

ARETUSA *Nimpha.*

NISA *Nimpha.*

CORIMBO *Pecoraio.*

ORINTHIA *Nimpha.*

DAMETA *Pecoraio.*

MICONE *Vecchio.*

PALEMONE *Vecchio.*

